

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	<i>Diritto civile dello sviluppo sostenibile</i>
Corso di studio	<i>Strategie d'impresa e management</i>
Crediti formativi	6 CFU
Denominazione inglese	Civil Law of Sustainable Development
Obbligo di frequenza	No, frequenza meramente consigliata
Lingua di erogazione	Lingua italiana

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Laura Tafaro	laura.tafaro@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Area 12	JUS/01	6 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali; attività di tipo seminariale; esercitazioni in aula.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48 ore didattica frontale
Ore di studio individuale	102 studio individuale

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 settembre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> L'acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione delle tematiche del diritto civile - indicate nel programma - idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo realmente sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona e dell'ambiente, anche in prospettiva intergenerazionale. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> L'acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea. • <i>Autonomia di giudizio</i> L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale. • <i>Abilità comunicative</i> L'acquisizione capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e

	<p>giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula sia individualmente, sia in gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <p>L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>L'insegnamento di Diritto Civile dello Sviluppo Sostenibile si prefigge l'obiettivo, per l'apprendimento degli aspetti della disciplina indispensabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio, di introdurre i singoli discendenti all'analisi ed allo studio critico di alcune delle più rilevanti problematiche del diritto dei <i>cives</i> - attuale e futuro - dello sviluppo sostenibile nell'attuale contesto di crisi della statualità del diritto e di globalizzazione anche giuridica. Costituiscono oggetto di approfondimento le tematiche del diritto civile idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo realmente sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona e dell'ambiente, anche in prospettiva intergenerazionale, alla luce del valore normativo - unificante e fondante l'attuale ordinamento - della dignità umana. Ciò con specifico riferimento alla crescita sostenibile dei settori marino e marittimo e alla strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Jonio, con particolare riferimento alla nave sostenibile, con l'approfondimento critico della tutela del clima e al mercato delle emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo, ai disastri ambientali provocati dalle navi e, più in generale, al danno ambientale e ai criteri di imputazione della responsabilità ambientale, ai rifiuti prodotti dalle navi e alla demolizione ecocompatibile della nave.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, allo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di studio - anche mediante seminari di approfondimento - e della giurisprudenza.</p>

Programma	<p>Il diritto del <i>cives</i> attuale. Antiche e nuove fonti del diritto civile. Pluralità delle fonti e unitarietà dell'ordinamento. Sistema italo-europeo delle fonti. Nozione giuridica di sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile e generazioni future. Sviluppo sostenibile e ambiente. Sviluppo sostenibile e beni. Ambiente marino e crescita blu: la crescita sostenibile dei settori marino e marittimo. Crescita blu e strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Jonio. Nave sostenibile. Le emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo. Combustibili fossili, energie rinnovabili e sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile e nuovi beni: le quote di emissione. Tutela del clima e mercato delle emissioni inquinanti. Il principio di <i>burden sharing</i>. Nave e disastri ambientali. Il danno ambientale. I criteri di imputazione della responsabilità ambientale. Tecniche di riparazione del danno all'ambiente e tutela preventiva. Danno da disastro ambientale. La nozione di 'rifiuto' I rifiuti prodotti dalle navi e dalla demolizione delle navi.</p>
Testi di riferimento	<p><i>Manuale di diritto civile dell'ambiente</i> (a cura di) M. Pennasilico, Napoli, 2014.</p> <p><i>Diritti umani oggi: sviluppo sostenibile e generazioni future</i>, in <i>Diritti umani e ambiente</i>, (a cura di) Antonio Augusto Cancado Trindade e Cesar Barros Leal, Fortaleza, 2017, pp. 43- 73.</p>

	<p><i>Antiche e nuove fonti del diritto civile attuale</i>, in <i>Estudios de Derecho Civil en memoria de Fernando Hinestrosa</i>, Universidad Externado de Colombia, Bogotá, 2014.</p> <p><i>Disastri ambientali, tutela dallo sviluppo e nuove concezioni del diritto alla vita nel sistema italo-comunitario</i>, in <i>L'emergenza ambientale a Taranto: le risposte del mondo scientifico e le attività del polo scientifico Magna Grecia</i>, (a cura di) A. F. Uricchio, (ISBN: 9788866113874), Bari, 2014</p>
Note ai testi di riferimento	I saggi sono messi a disposizione degli studenti in formato elettronico sulla piattaforma e-learning.
Metodi didattici	<p>Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari ed esercitazioni giurisprudenziali e ad essa segue, ove possibile, una interazione con i discenti mediante gruppi di discussione sulla piattaforma <i>e-learning</i> o in aula.</p> <p>Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in <i>powerpoint</i> proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Valutazione effettuata mediante verifica della preparazione attraverso prove intercorso scritte ed orali ed esame finale.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<ul style="list-style-type: none"> • Per “<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione delle tematiche del diritto civile - indicate nel programma - idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo realmente sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona e dell'ambiente, anche in prospettiva intergenerazionale, • Per “<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea. • Per “<i>Autonomia di giudizio</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale. • Per “<i>Abilità comunicative</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula sia individualmente, sia in gruppo. • Per “<i>Capacità di apprendere</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico

	dei principali istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa.
Altro	